



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuali per il Casermaggio della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri

IL R.U.P.

Premesso che con decreto n 600/C/CAS/FC.AG.2019/MF/0002965/19 del 31/5/2019, l'Amministrazione ha determinato di avviare una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 -D.Lgs 50/2016 per la fornitura di mangimi, foraggi e generi succedanei necessari per il mantenimento dei cavalli della Polizia di Stato in ambito nazionale (Sardegna esclusa) per il periodo dall'1.1.2020 al 31/12/2020 col criterio dell'offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4) lett b) D.Lgs 50/2016;

Vista la conseguente gara espletata attraverso il Sistema di gestione elettronica fornito da Consip S.p.A. con "Sistema ASP" numero iniziativa. **2318897 - CIG 792968463E**;

Vista la seduta pubblica in data 24/10/2019 con la quale il R.U.P. verifica ed attesta che sono n. 2 le offerte pervenute nei termini previsti: ERRE EMME s.r.l. e CIAVATTA MAURO, verifica la documentazione amministrativa trasmessa e contestualmente delibera l'attivazione del "soccorso istruttorio, nei confronti di entrambe le Società sopra citate a sanare le carenze amministrative";

Vista la valutazione espressa dal R.U.P. nella seduta pubblica del 4/11/2019 riguardante la verifica della documentazione prodotta nel rispetto del termine assegnato del 31/10/2019 ore 12,00 nell'ambito della procedura cosiddetta del "Soccorso Istruttorio" ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 con il quale delibera al prosieguo della procedura la Società CIAVATTA MAURO avendo la stessa prodotto l'idonea documentazione integrativa richiesta mentre la Società ERRE EMME non ha prodotto la documentazione richiesta;

Ritenuto dover conseguentemente provvedere:

DECRETA

La Società "**ERRE EMME s.r.l.**", operatore economico partecipante alla procedura di gara di cui all'ASP n.i. **2318897**, è **esclusa** dalla procedura concorsuale in parola per non aver prodotto la documentazione richiesta nell'ambito del soccorso istruttorio.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro i termini previsti dalla vigente normativa di settore.

Roma, (data del protocollo)

Il Responsabile del Procedimento
(Vice Prefetto Silvana Faragò)